

GLI
UOMINI
DEL
RISORGIMENTO

LUIGI SETTEMBRINI

Luigi Settembrini

Poetico, gentile, intelligente

figlio di Raffaele e Francesca Vitale
fratello di Peppino, Vincenzo, Alessandro,
Giovanni, e Teresa

che amava la gloria, lo studio e la politica,
che temeva la morte del padre, la sua
continua carcerazione e la condanna a morte,

che odiava la sovranità assoluta, i monarchi e i
Borboni,

che voleva vincere il concorso per la cattedra
di eloquenza,

sposare la sua amata e scappare via con lei,

che viveva a Napoli come un fanciullo
apprezzato da tutti .

Monzani Noemi



CESARE BALBO

CESARE BALBO

POLITICO STORICO LETTERATO

FIGLIO DI PROSPERO E DI ENRICHETTA
TAPARELLI D'AZEGLIO

CHE AMAVA LA SCRITTURA
CHE AVEVA PAURA DELLA GUERRA CONTRO
L'AUSTRIA

CHE ODIAVA L' AUSTRIA
E LE LEGGI DELLA MONARCHIA NAPOLEONICA

CHE VOLEVA LA PACE TRA AUSTRIA E ITALIA,
CIASCUNO A CAPO DELLA PROPRIA REGIONE

CHE A GUIDARE IL RISORGIMENTO FOSSE LA
SAVOIA
CHE VIVEVA A TORINO.

Andrea Esposito



SILVIO PELLICO

Silvio Pellico

Resiliente, resistente e coraggioso

Figlio di Onorato e di Margherita Tournier
Fratello di Francesco, Giuseppina, Maria Angiola
e di Luigi

Che amava Teresa Gegia Marchionni,
le idee rinascimentali,
scrivere;

che aveva paura della prigionia,
di morire senza aver aiutato la sua patria,
di vivere un amore nascosto;

che voleva la libertà della sua patria,
l'affermazione delle sue idee,
una compagna di vita;

che ha vissuto parte della sua vita in prigione.
Anna Carminati





GIUSEPPE GARIBALDI

Giuseppe Garibaldi
Generale e patriota,
eroe, avventuriero e uomo contraddittorio,
figlio di Giovanni Domenico e Maria Rosa
Nicoletta,
fratello di Teresa, Michele, Felice, Angelo e Maria
Elisabetta,
che aveva una passione per il mare,
per l'agricoltura e per gli animali;
che aveva paura di morire,
ma che non aveva timore di aiutare gli oppressi,
e di salvare una lavandaia caduta in acqua;
che odiava il Brigantaggio, lo studio
e l'apprendimento forzato;
che sognava avventure marittime,
la liberazione del Regno Borbonico
e, più di tutto, l'unificazione d'Italia;
che viveva come un vagabondo, in mezzo al
mondo.

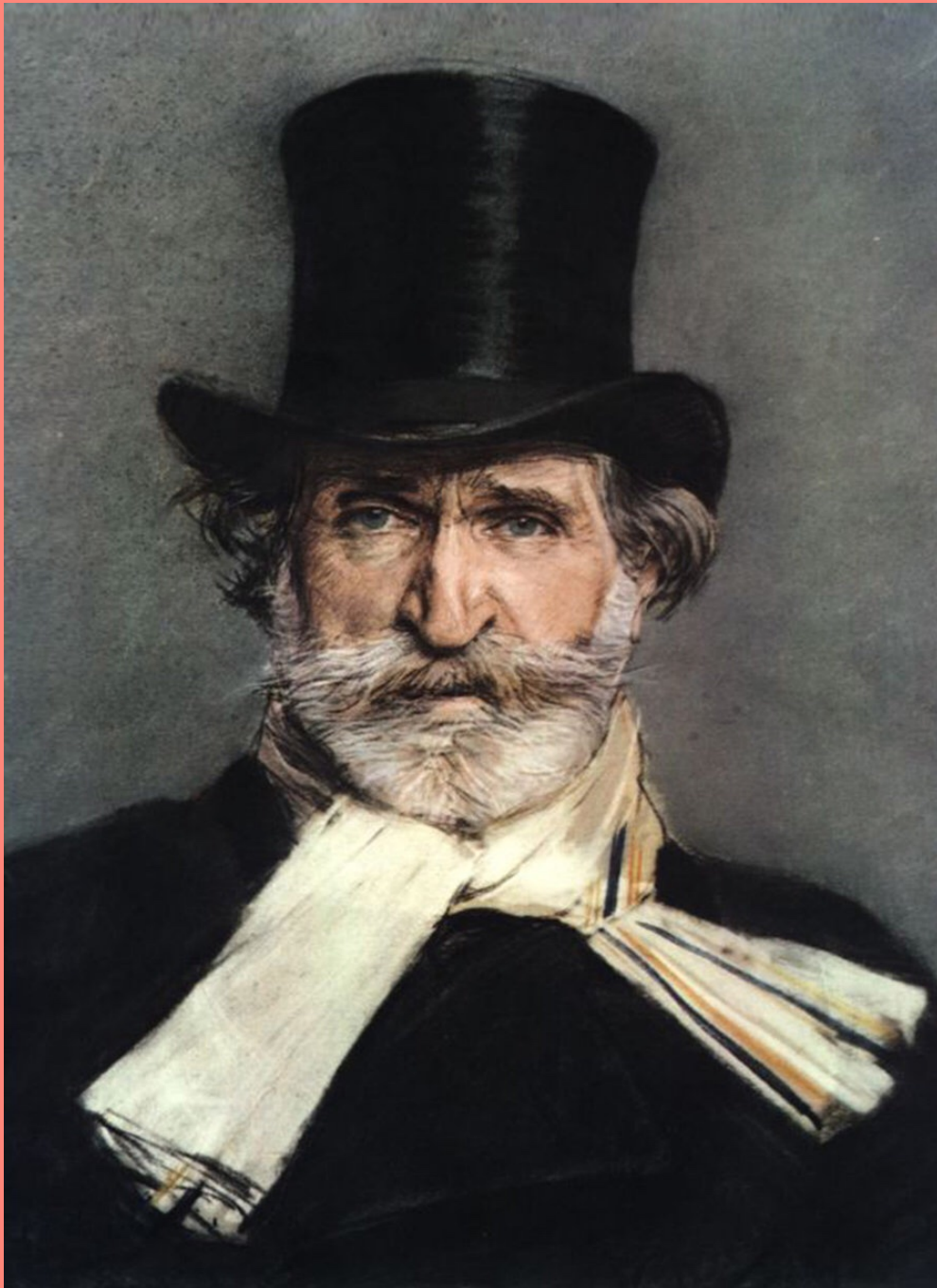
Anna Scuotto

Anita Garibaldi



Anna Maria Ribeiro Da Silva
Affascinante, determinata e intelligente
Figlia di Bento Ribeiro da Silva
e di Maria Antonia de Jesus Antunes;
Che amava la natura,
la giustizia e il suo uomo;
Che non aveva paura di combattere,
di difendersi e di dare la vita per la patria propria
e altrui;
Che odiava le disuguaglianze,
la falsità e gli Austriaci;
Che voleva la pace,
l'unificazione italiana e una vita da guerriera;
Che viveva ovunque,
ma soprattutto nel cuore del suo amato,
in modo coraggioso, amorevole e significativo.

Aisatou Niang



GIUSEPPE VERDI

Giuseppe Fortunino Francesco Verdi

Esperto, sicuro, determinato

Figlio di Giuseppe Antonio e Luigia Uttini

Fratello di Giuseppa

Che amava comporre, collaborare, studiare

Che non aveva paura dei duri periodi,

di affrontare temi anticonvenzionali,

di esporre le sue opere

Che odiava essere respinto agli esami,

non essere all'altezza,

interrompere il suo lavoro

Che voleva essere popolare,

mostrare i suoi sentimenti,

diffondere le sue opere

Che viveva a Parma con la sua modesta famiglia.

Alessia Pozzi



Daniele Manin

Daniele Manin

determinato, coraggioso e fedele

Figlio di Pietro Antonio Fonseca e di Anna Maria Belotto,

Che amava lo studio, la lotta permanente e le lingue straniere,

Che odiava le autorità austriache, la carboneria e le società segrete,

Che temeva la morte della moglie, la prigione e il continuo esilio,

Che voleva fondare la repubblica di Venezia, l'autogoverno e il rispetto per la nazionalità italiana,

che viveva di continui viaggi.

Asia Facheris

ALESSANDRO MANZONI



Alessandro Manzoni
timido, precisino e intelligente
figlio di Giovanni e Giulia Beccaria;
Che amava giocare alla roulette,
vestirsi di nero e grigio e
godere del buon cibo;
Che aveva paura di uscire da solo,
del suolo bagnato e
di stare in grandi spazi;
Che odiava la folla,
il cinguettio degli uccelli,
e i temporali;
Che voleva
l'uguaglianza tra gli uomini,
lasciare un segno indelebile
nella storia del teatro italiano e nella letteratura
italiana,
scrivere un inno per la liberazione;
Che viveva a Milano.

MEGI ZENELI

Goffredo Mameli



Goffredo Mameli

Esuberante, volonteroso, creativo;

Figlio di Giorgio e di Adelaide Zoagli Lomellini,

Che amava la sua Patria,

fare poesia e scrivere canzoni;

Che aveva il compito di capitano nell'esercito di Garibaldi ,

una brutta ferita alla gamba e una malattia mortale;

Che aveva paura di essere ucciso,

di non riuscire a unificare l'Italia;

Che non aveva paura degli austriaci,

di lottare per il suolo natìo,

e di scrivere una canzone per l'Italia;

Che odiava Carlo Alberto

e la repressione sanguinaria della rivolta di Milano;

Che voleva far capire al mondo chi sono gli italiani;

Che viveva in una famiglia nobile,

ma attraversò tutta l'Italia con spirito vagabondo.

Giulia Gambirasio

Ciro Menotti

Ciro Menotti,
Coraggioso, resistente, curioso

Figlio di Giuseppe e di Anna Bonizzi

Che amava i suoi figli
la moglie e la patria;

Che non aveva paura di morire
di andare in prigione, di combattere;

Che odiava gli austriaci,
lo straniero,
perdere;

Che voleva la liberazione del ducato di Modena
dalla dominazione asburgica,
la libertà,
la vittoria sugli austriaci;

Che viveva a Modena.

Fallou Mboup





JACOPO RUFFINI

JACOPO RUFFINI

POTENTE, PURO E DETERMINATO
FIGLIO DI BERRARDO E ELEONORA CURLO
FRATELLO DI GIOVANNI, AGOSTINO E VINCENZO
CHE AMAVA FAR POESIE,
LO STUDIO
E LA COMPAGNIA DI GIUSEPPE MAZZINI
CHE NON AVEVA PAURA DI ESSERE ARRESTATO,
DEL CARCERE
E DI UCCIDERSI TAGLIANDOSI LE VENE
CHE ODIAVA STAR LONTANO DA MAZZINI,
L'OPPRESSIONE DEL GOVERNO STRANIERO
E LA MANCAZA DI LIBERTÀ
CHE VOLEVA REALIZZARE IL SUO SOGNO
LA VITTORIA
E LA LIBERTA'
CHE VIVEVA A GENOVA CON LA SUA FAMIGLIA.
BREMBILLA ILARIA



Rosalino Pilo

Rosalino Pilo

Irrequieto, radicale e impulsivo;
Figlio di Antonia Gioemi e Gioacchino Vettura;

Che amava l' avventura,
la libertà e la sua patria;

Che aveva paura di Urbano Rattazzi
e dell'infelice esito dell'iniziativa di Garibaldi;

Che odiava le rivoluzioni politiche,
il carcere e i moderati;

Che voleva un'insurrezione,
la rivolta di Messina e aiutare Garibaldi

Che viveva nel cuore di Genova.

Riccardo Marcellini

Giuseppe Mazzini

Giuseppe Mazzini

Determinato, studioso, coraggioso



Figlio di Giacomo e Maria Drago;

Che amava il cioccolato e il caffè,
Fumare la pipa e la politica;

Che non aveva paura di affrontare
le conseguenze del fallimento dei suoi moti;

Che odiava i tradimenti, i fallimenti
le malinconie;

Che voleva l'unificazione dell'Italia
e liberare l'Italia dalla straniero;

Che ha vissuto la proscrizione
e l'esilio per la patria
e per l'unione del suo popolo.

Paola N'Doly



Nino Bixio

Nino Bixio

Coraggioso, determinato, furbo, ribelle.
Figlio di Colomba Caffarelli e di Tommaso.

Che odiava la sua matrigna e la vita militare.

Che amava Adelaide Parodi e scrivere

Che aveva paura dello schiavismo,
Temeva la morte
E voleva un'Italia unita

Che viveva a Genova.

Mattia Sirna

CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR



Camillo Benso conte di Cavour,
Valoroso, determinato e potente,
figlio di Michele e di Adele de Sellon
Che amava studiare, il buon cibo e
il vino piemontese
Che aveva paura di Metternich,
e temeva che Garibaldi
potesse proclamare una repubblica nel
mezzogiorno.
Che odiava l'idea che l'Italia non fosse
monarchica
e l'ancien régime.
Che voleva una crescita economico-sociale,
il Piemonte nei giochi diplomatici e
un'Italia unita e monarchica.
Che viveva nel Regno di Sardegna.

Joulia Driouiche

CARLO PISACANE

Carlo Pisacane

Determinato, coraggioso e impavido
Figlio del duca Gennaro Pisacane di San
Giovanni

e di Nicoletta Basile De Luna

Che amava sua moglie Enrichetta,
sua figlia Carolina e l'Italia.

Che non aveva paura di morire,
di combattere e di finire in prigione.

Che odiava vedere l'Italia in schiavitù

Che voleva la libertà della patria
e vivere felice con sua moglie.

Che ha vissuto sempre in viaggio
e ha conosciuto la Francia e Londra.

Maria Alice Macena da Costa





Ippolito Nievo

Ippolito Nievo

Figlio di Antonio Nievo e Adele Marin

Fratello di Alessandro e di Clara

Che amava la lettura,
il giornalismo
e i dibattiti politici e letterali milanesi

Che aveva paura della polizia austriaca

Che viaggiava senza una tappa precisa
E si trovava bene ovunque tranne in Toscana.

Makhtar Pape Doucoure



Carlo Cattaneo

Carlo Cattaneo

Studioso, determinato e federalista

Figlio di Melchiorre e di Maria Antonia

Sangiorgio

Che amava la filosofia, la storia, le lettere
classiche

e la sua patria

Aveva paura che i comuni perdessero la loro
autonomia

Che odiava le critiche pubbliche o istituzionali

Che voleva una riforma culturale di massa,
l'unificazione nazionale e uno Stato federale

Che viveva la vita del suo pensiero.

Camilla Bruno

VINCENZO GIOBERTI

Vincenzo Gioberti

Religioso, convinto, moderato

Figlio di Giuseppe e di una modesta dama di compagnia

Che amava la filosofia, la politica e la religione,

Che voleva la guerra contro gli austriaci,
Una federazione con a capo il papa
E la libertà

Che temeva i gesuiti, la divisione della patria
E l'offesa alla fede cattolica

Che viveva tra Torino, Parigi e Bruxelles.

Serigne Gueye



Vincenzo Gioberti.

Carlo Alberto di Savoia



Carlo Alberto di Savoia,
Insicuro, infelice, impreparato
Figlio di Carlo Emanuele di Savoia Carignano e di
Maria Cristina di Savoia.
Che si divertiva con giovani intellettuali dalle
idee liberali,
Nelle escursioni in montagna,
Nei combattimenti a cavallo.
Che aveva paura dello zio Carlo Felice,
Degli Austriaci
E di aver osato troppo.
Che odiava l'atmosfera reazionaria di Vittorio
Emanuele I,
Le sconfitte subite a Custoza e a Novara,
E la sua stessa debolezza.
Che voleva una Costituzione liberale,
Riforme interne
E vincere contro gli Austriaci.
Che viveva a Torino,
nel cuore del Regno di Sardegna.

Sabrina Pallara